

Note per la compilazione della scheda illustrativa di progetti di cantiere di lavoro  
( D.C.R. 03.10.1995 N. 27 – 15545; D.G.R. 24.10.1994 N. 248 – 39591)

La scheda illustrativa del progetto sostituisce i modelli di autorizzazione utilizzati in precedenza ed è essenziale per la valutazione e l'esecuzione dei progetti; essa va presentata in duplice copia alla Provincia come parte integrante e necessaria della domanda di autorizzazione al cantiere di lavoro. La scheda, che va compilata in tutte le sue voci ed in stampatello se non si impiega la compilazione a video, è suddivisa in due parti: la prima riferita al progetto complessivo, la seconda alle sue singole fasi.

La PRIMA PARTE, riferita al PROGETTO COMPLESSIVO, comprende cinque sezioni:

### **Sezione A - Descrizione sintetica**

Si sottolinea l'importanza di seguire con attenzione le istruzioni esplicative poste in calce alle singole voci ( in particolare quelle riferite ai partecipanti e alla breve descrizione del progetto).

### **Sezione B – Motivazione del progetto**

Si sottolinea l'importanza di seguire con attenzione l'istruzione esplicativa posta in calce alla voce “motivazione del progetto”.

### **Sezione C – Soggetti destinatari dell'iniziativa**

Si tratta di definire preventivamente e con la massima precisione possibile alcuni aspetti (sociali, occupazionali, professionali, attitudinali, ecc...) che caratterizzano il gruppo specifico di popolazione destinatario dell'iniziativa.

### **Sezione D – Obiettivi**

Oltre agli OBIETTIVI GENERALI (punto D1) in questa sezione è necessario precisare gli OBIETTIVI SPECIFICI che si vogliono raggiungere con la realizzazione del progetto; riferiti quindi in particolare alle sezioni B e C della scheda, essi vanno descritti in termini di risultati attesi , precisando, per quanto sia possibile, gli elementi quantitativi e qualitativi misurabili, le modalità e gli strumenti per la loro verifica e valutazione.

### **Sezione E – Articolazione dell'iniziativa progettuale e funzioni da attivare.**

In questa sezione della scheda è necessario definire l'articolazione e le funzioni attivabili del progetto complessivo.

Per quanto riguarda le FUNZIONI GENERALI E RESPONSABILITA' GLOBALI (punto 1.2 della sezione E della scheda), con Progettazione s'intende l'ideazione, la programmazione e la responsabilità globale sul progetto complessivo; con Coordinamento s'intendono le funzioni tese a garantire le connessioni tra i diversi soggetti coinvolti e le diverse fasi di realizzazione del progetto; con Controllo s'intendono le funzioni di verifica e valutazione mentre la Gestione comprende sia

attività di supporto amministrativo o di segreteria, sia funzioni di responsabilità sulle realizzazioni.

Per quanto riguarda invece le DIVERSE FASI IN CUI E' ARTICOLATA L'INIZIATIVA (punto 1.3 della sezione E) è utile ricordare come, secondo la D.G.R. 24.10.1994 N. 28 – 39591, la realizzazione del progetto possa articolarsi in cinque distinte fasi d'intervento (Filtro, Consulenza, Cantiere, Formazione, Sbocco lavorativo).

La fase **Filtro (fase a)** prevede, prima dell'avvio del cantiere, la raccolta (sulla base della Scheda Utente allegata alla deliberazione citata e necessaria per la rendicontazione) delle informazioni sulle caratteristiche (sociali, occupazionali, professionali, attitudinali, ecc...) di ciascun potenziale cantieristi. Si tratta quindi di analizzare tali caratteristiche per verificare la corrispondenza con il target prefissato (nella sezione C della scheda) e valutare le condizioni d'accesso al percorso formativo previsto. In questa prima fase si prevedono inoltre quelle funzioni di prima accoglienza che riguardano il primo impatto del potenziale cantieristi con il servizio e la sua responsabilizzazione (per ulteriori spiegazioni si rinvia alla deliberazione).

La fase **Consulenza (fase b)** è strettamente connessa alla precedente e comprende tutte le attività volte a orientare, aiutare e sostenere i partecipanti al cantiere.

La fase **Cantiere (fase c)** riguarda il cantiere di lavoro realizzato secondo la L.R. 55/84 e la Deliberazione Quadro della Regione.

La fase **Formazione (fase d)** prevede attività di formazione professionale strettamente integrate all'espletamento delle attività lavorative nel cantiere.

Nella fase **Sbocco lavorativo (fase e)** rientra l'utilizzo di tutti gli strumenti che aiutino i cantieristi all'assunzione come dipendenti o alla creazione di lavoro autonomo o di impresa.

La SECONDA PARTE della scheda si riferisce alle SINGOLE FASI in cui si può articolare il progetto complessivo. Essa si compone quindi di cinque sezioni: **Fase a – filtro, Fase b – consulenza, Fase c – cantiere, Fase d – formazione, Fase e – sbocco lavorativo.**

Per quanto riguarda le medesime voci previste nel progetto complessivo, si rinvia a quanto detto in precedenza.

N.B.

1. nella scheda **fase c – cantiere**, il punto 6 (caratteristiche del cantiere) comprende le informazioni necessarie per la determinazione del contributo regionale per l'indennità ai disoccupati.
2. nella scheda **fase d – formazione**, il punto 6 (caratteristiche della formazione) comprende le informazioni necessarie per la determinazione del contributo regionale per la formazione (art. 7 bis, L.R. 55/84).
3. **il punto 4 – Risorse** delle schede riferite alle singole fasi, mira a quantificare le risorse complessivamente utilizzate per la gestione delle diverse attività: si intende con ciò iniziare a valutare il costo economico effettivo delle singole fasi. Fatte salve le specificazioni che il compilante potrà allegare, è sufficiente indicare, nel punto **4.3.3**, il costo del solo personale impiegato: il dato è particolarmente significativo in caso di utilizzo di consulenze esterne, mentre nel caso di personale dipendente il costo può essere del tutto approssimato e si può

ottenere moltiplicando il costo giornaliero del personale dipendente per il numero di giornate lavorative.

*Esempio: 2 giorni di lavoro di personale di quarto livello sono pari a circa 87.28 Euro ( 43.64 Euro sono il costo per l'amministrazione di un giorno di lavoro di un dipendente di quarto livello, iniziale).*

Per questa, come per ogni altra possibile difficoltà nella compilazione, sono a disposizione per eventuali informazioni e consulenze gli uffici regionali (011-4323777).